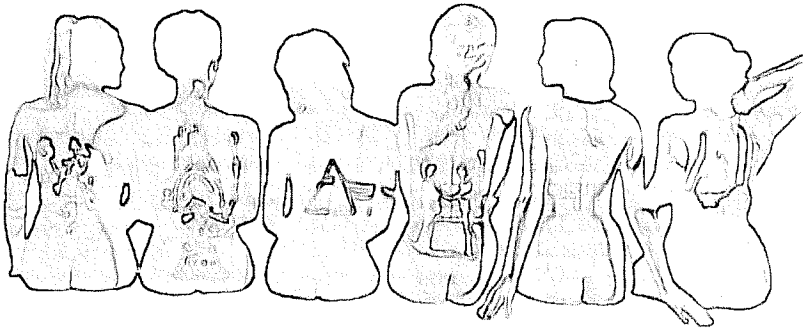


US AND THEM

PINK FLOYD fanzine

ANNO 6

N° 20



ANNO 6 NUM. 20

GENNAIO '98

Hanno Collaborato a Questo Numero:

Luigi Bizzarri -Atri (Te)-
Maurizio Carminati -Milano-
Giulia Di Nardo -Napoli-
Lorenzo Durante -Parma-
Fulvio Mirabelli -Alessandria-

Un Ringraziamento Speciale a:

Luigi Bizzarri
Maurizio Carminati
Giulia Di Nardo
Lorenzo Durante
Fulvio Mirabelli
ed a Syd

Sommario:

pag. 3 The Alan's Psychedelic Corner
pag. 8 L'articolo
pag. 10 News And Olds
pag. 15 Outside the wall
pag. 18 Siamo in contatto con...

Allegato: PHOTO

CICLOSTILATO IN PROPRIO

THE ALAN'S PSYCHEDELIC CORNER

EDITORIALE

US AND THEM ha già venti numeri all'attivo, ma non li dimostra! Siamo tutti soddisfatti per i risultati positivi ottenuti in questi anni (meeting, mostre, incontri, apprezzamenti e quant'altro ancora) e naturalmente grazie all'attivismo di ognuno di noi (non ce ne vogliate, senza peccare di presunzione alcuna, ci sentiamo un grande team!).

Mentre i PINK FLOYD sono arrivati ad un punto piuttosto basso della loro parabola, noi continuiamo ad andare avanti, credendo sempre che sia opportuno dare spazio ad altri fans; la nostra è una fanzine libera e soprattutto democratica, dando spazio a tutti coloro che hanno voluto collaborare e continuano a volerlo, cerchiamo sempre di mantenere un prezzo alquanto basso, naturalmente non possiamo offrire una qualità di grafica professionale, anche perchè non crediamo che con tali mezzi migliori qualcosa (sarà una frase fatta ma si adatta perfettamente "*l'abito non fa' il monaco*"), a noi interessano le informazioni, i contenuti, le opinioni.

Una cosa c'è di grande importanza senza la quale tutto ciò non sarebbe stato possibile, *la nostra amicizia*, che va al di là del gruppo che ancor'oggi riesce a darci delle emozioni, al di là delle competizioni collezionistiche e che senza di essa la nostra vita avrebbe alcuni "empty spaces".

Giulia Di Nardo

THE PINK FLOYD

DARK SIDE OF THE MOON

Busta di presentazione - Provvisoria

DISCO CAMPIONE

3C 064 - 05249

PINK FLOYD

L'EVENTO

Data: Sabato 25 Ottobre 1997

Luogo: Novegro, Parco Esposizioni, Convention del Disco.

Un evento veramente straordinario, una storia oltre i limiti che sfiora il fantastico ai confini del mistero o dell'immaginazione.

L'oggetto in questione non è un qualsiasi disco raro o addirittura introvabile, ma è una copia di cui non si conosceva neppure lontanamente l'esistenza: *The Dark Side of the Moon* edizione italiana con copertina provvisoria; vinile e label a sfondo bianco, tranquillamente appeso tra decine di altri vinili, è praticamente passato inosservato tra tutti noi. In effetti a notarlo con quella busta bianca e le scritte in rosso fra tante copertine fotografiche era impresa difficile, comunque c'è chi l'ha fatto e con grande soddisfazione posso dire che il fortunato acquirente non solo è un lettore di US AND THEM, ma soprattutto è un grande amico. Un vero collezioni-

sta come ce ne sono pochi, di quelli che acquistano solo ed esclusivamente per passione e per amore, facendo a volte anche sacrifici e non come altri che si spacciano per fans accaniti, nascondendo ai nostri occhi il loro reale corpo di squalo!

Il disco in questione all'ascolto si presenta esattamente identico alle versioni comunemente uscite nei negozi, tutti i brani sono uniti tra di loro e la durata è la stessa. Difficile è capire il perchè di una copertina provvisoria (molto simile al leggendario *Led Zeppelin 3*), quando l'album era già pronto da tempo, come mi spiega EDOARDO BARTOLETTI già allora collezionista all'uscita dell'album; ho cercato di avere notizie anche fra mercanti e mercenari presenti alla convention, ma nessuno di loro aveva mai visto e nemmeno sentito parlare di questa copia. Piacevole è stato vedere le diverse espressioni fra i vari collezionisti: chi è rimasto senza parole, chi parlava sicuramente di un falso, chi per l'emozione e la rabbia vaga ancora senza meta tra i vari raccordi della tangenziale, chi con voce tagliente ed abrasiva si "congratula" per l'acquisto.

A parte queste considerazioni resta il fatto che il disco esiste e forse solo gli agenti speciali MULDER & SCULLY possono risolvere questo enigma. In ogni caso chiunque di voi abbia notizie in merito a tale disco, è pregato di contattare la redazione.

Per la cronaca il numero di matrice è lo stesso delle copie regolarmente distribuite in Italia.

Lorenzo Durante

GILMOUR IN CONCERT FOR TIBET

Anche se con molto ritardo (meglio tardi che mai), riportiamo la notizia di un'apparizione pubblica di GILMOUR e consorte, come accompagnatrice, per una manifestazione a sfondo benefico.

Il 20 luglio 1996 l'onnipresente GILMOUR partecipa ad una ma-



nifestazione intitolata *A Day for Tibet* che si è svolta nel parco dell'Alexandra Palace in quel di Londra. il suo contributo artistico è durato all'incirca trenta minuti, durante i quali ha eseguito i seguenti brani: *Terrapin*, *On the Turning Away* (completamente riarrangiata), *Wish You Were Here* e *Co-*

ming Back to Life.

Dopo la sua performance GILMOUR si è seduto tra il pubblico con la sua consorte per assistere al resto della manifestazione.

Circola voce che di questo concerto sia stato pubblicato un CD, la redazione invita gentilmente tutti coloro che abbiano informazioni a tal proposito, a comunicarle.

L.C.

HAPPY BIRTHDAY "A SAUCERFUL

Anche in questo nuovo anno, troviamo un anniversario ed esattamente quello di *A Saucerful of Secrets*, che insieme all'album precedente costituisce, nella storia del gruppo, una ricerca di un'immagine ben precisa e con un'influenza dell'estro di BARRETT. Infatti anche se il chitarrista lascia il gruppo prima dell'incisione di questo LP, il 6 aprile 1968, per essere sostituito dall'amico David Gilmour, la sua chitarra appare ancora in questi solchi ed il suo impegno ha una parte non indifferente nella sua compilazione. Certo la sua mancanza determina uno spostamento sonoro del grup-

po: il suo stile chitarristico secco, prepotentemente ritmico, non ha molto a che vedere con le svisate sottili, con il dolce ondeggiare dello stile di GILMOUR, anche dietro la voce di SYD vi si avverte un altro vuoto; la scelta strumentale si fa più pressante e si pongono le basi per certi passaggi obbligati nel futuro, in ogni caso non si rinnega lo studio e la voglia



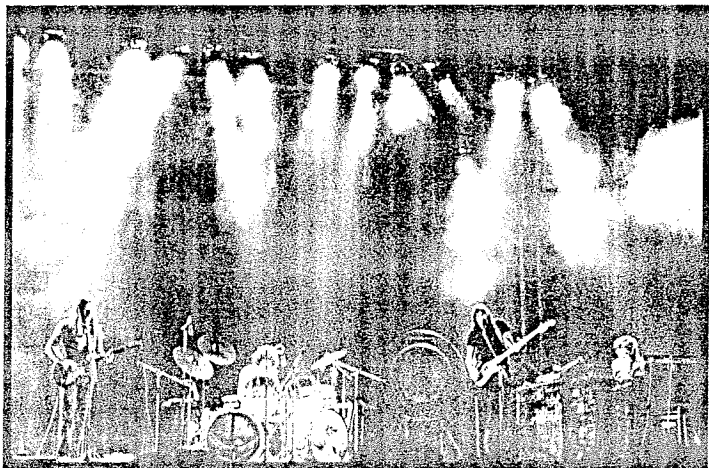
di scoprire e sull'onda di *Set the Control...*, i FLOYD scoprono il fascino della spazialità elettronica completamente nuova: la profondità creata dal sovrapporsi del basso, timpani, organo e vibrafono non è un semplice effetto, ma l'invenzione di una dimensione assolutamente inedita che solo l'amplificazione elettrica permette di sfruttare.

Sono passati trent'anni da quando LES PAUL armeggiava attorno alla prima chitarra elettrica e solo ora quattro musicisti riescono ad essere perfettamente consci delle possibilità che offre questo strumento. Più che una scoperta dell'elettronica, che comincia a frusciare in questi primi dischi, è la conquista dell'elettricità la caratteristica che permea in *A Saucerful...*, per il resto, nei suoi contenuti, l'LP non offre molto, è un vero e proprio manifesto della psichedelia, legando di tanto in tanto con un nuovo e non trascurabile elemento del microcosmo dei PINK FLOYD: l'umorismo dissacrante e canzonatorio, ma nel complesso tutto è così ben codificato da lasciare un margine troppo esiguo alle impennate d'impegno.

L. C.

L'ARTICOLO

CONCERTO DI ROMA DEL 20.6.1971



Sempre grazie a MAURIZIO CARMINATI e come già fatto nei precedenti numeri della fanzine, pubblichiamo il resoconto del concerto di Roma, tenutosi la sera successiva dell'ormai famoso live in Brescia, tratto dalla rivista *Ciao 2001* del 1971, redatto da ARMANDO GALLO.

Ore 10,00 Domenica 20/6. Roger, Nick, Rick, Dave, Steve e Tory sono già al bar che sorseggiano cappuccini dei quali ne vanno pazzi, il tecnico del suono e gli altri tre "roadies" sono partiti alla volta di Roma subito dopo lo spettacolo con tutto l'equipaggiamento.

Ore 12,00. Siamo sull'aereo che ci sta conducendo a Roma.

Con noi ci sono due ragazze bresciane che non credono alla fortunata coincidenza: stanno venendo a Roma per rivedere i Pink Floyd al palazzo dello sport.

Dicono di essere privilegiate a permettersi l'aereo perchè molti giovani la notte precedente stavano tentando di raggiungere Roma in autostop.

Ore 13,40. Arriviamo all'hotel ed andiamo dritti a tavola: un pranzo luculliano durante il quale i Floyd ricordano le scorpacciate con Antonioni allo stesso albergo. Al bar leggiamo i giornali ed i ragazzi appaiono dispiaciuti nell'apprendere che la stampa nel descriverli si è basata an-

cora su Barrett (che ha lasciato il complesso nel febbraio '68) e sulle luci ed effetti psichedelici (abbandonati quasi nello stesso anno). Ridono perché quasi tutti definiscono Nick Mason come il "leader" del complesso. "Traditore!" gli gridano scherzosamente, "Non puoi dare un'intervista che ti fai subito capo". Roger e Dave vogliono andare a dormire, mentre tutti gli altri vogliono vedere Roma. Una puntata a piazza di Spagna, sulla scalinata. Uno sguardo ai negozi di via Condotti e poi piazza Navona. "In Italia dopo gli spaghetti c'è il gelato", dice Nick Mason. Gli altri non se lo fanno ripetere e ci troviamo seduti al Domiziano. Coppe di tutte le misure e Rick insiste ancora un cappuccino !..."Favoloso" dice

Ore 21,30. Il palazzo dello Sport è una bolgia infernale. Fischii, grida, strilli. Peter, il tecnico è preoccupato. Sa come va ascoltata la musica dei Floyd: in silenzio. E non sa cosa succederà.

Ore 21,45. Le paure di Peter si perdono. Infatti i Floyd iniziano e il magico incantesimo che era sceso a Brescia, cala anche sul palazzone romano. La prima parte del concerto è un trionfo. Durante alcuni brani la gente applaude. Con entusiasmo moderato, consapevoli che forse possono disturbare l'esecuzione del pezzo. Durante l'intervallo succede un fatto spiacevolissimo. Uno dei tecnici, tornato al furgone che è all'interno del palazzetto, trova il vetro della portiera fracassato e all'interno manca un impianto stereo e una valigetta con quattro passaporti, denaro, carte di credito ed oggetti personali. Dietro una siepe si trova la valigetta con i passaporti e i Pink Floyd tornano in scena. Ormai la gente è scesa dalle sedie ed è seduta sempre più vicina al palcoscenico. Il bis è ad enorme richiesta. La polizia riesce a stento a contenere l'entusiasmo del pubblico, ma i Pink Floyd ritornano e ridanno un trionfale finale con "Interstellar Overdrive". Tre ore di concerto e la gente si rassegna a lasciare il palazzo.

Ore 01,45. Siamo tutti al Titanic Club. La pressione dei due concerti è terminata e i ragazzi sono rilassati. Sono felicissimi dell'accoglienza del pubblico e già iniziano a trattare per novembre. Fino a settembre saranno impegnati in un nuovo album che seguirà "Atom Heart Mother".

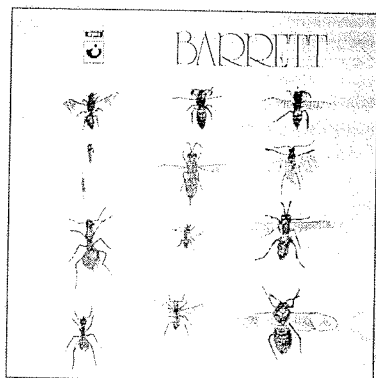
Ore 03,30. Celebrando siamo arrivati al Number One.

...Da lì la mia memoria si è affievolita... ricordo di aver salutato i ragazzi che in italiano hanno detto "Arrive-ci presto". Alle 10,45 del mattino dovevano prendere l'aereo per Londra, ma io non servivo più... Erano in buonissima compagnia.

L.C.

NEWS AND OLDS

NUOVO VINILE EMI



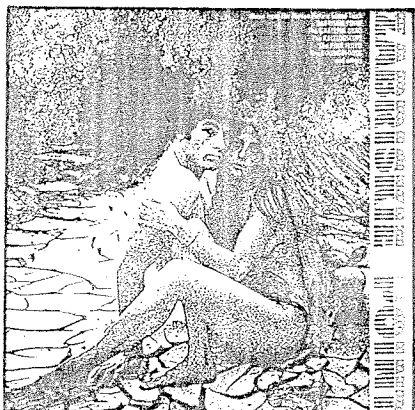
In concomitanza dei cento anni della EMI e dopo la pubblicazione degli LP di BARRETT *The Madcap Laughs* e dei PINK FLOYD *Dark Side...*, la casa discografica ha sfornato altri vinili di vari artisti.

Tra i vari nomi che troviamo, c'è quello di SYD BARRETT con la pubblicazione dell'LP *Barrett*, rimasterizzato, con numero di catalogo 026 8214501. Il vinile è

del peso di 120 grammi e la copertina è identica a quella utilizzata per la prima edizione.

L. C.

ZABRISKIE POINT



Ne avevamo dato notizia sul precedente numero della fanzine ed eccoci qui ad approfondire l'argomento in maniera un po' più dettagliata.

Pubblicato in U.S.A., il doppio CD, rimasterizzato e rilasciato in versione picture-disc, dalla Rhino Music e Turner Classic, con numero di

catalogo R2 72462, messo in vendita a circa 60/80.000 lire.

Nel primo CD troviamo l'intera colonna sonora che tutti conosciamo, mentre nel secondo, il più interessante, vi sono dei brani inediti di JERRY GARCIA e quattro tracce dei PINK FLOYD; ci soffermeremo ora proprio su queste ultime.

Country Song. (min. 4,37) unico brano cantato con una certa assonanza, in alcuni punti, del più celebre *Green is the Colour*.

Unknow Song. (min. 6,01) in classico stile ballata country sulla falsa riga di *Crumbling Land*, che possiamo ascoltare anche nel bootleg *Oenone* con il titolo *Rain in the Country*.

Love Scene version VI. (min. 7,26) eccellentissimo, tiratissimo blues in stile *Pink Blues*, rintracciabile solo su discografia pirata; possiamo ascoltare un GILMOUR in piena forma.

Love Scene version IV. (min. 6,45) eseguito interamente da WRIGHT al pianoforte, in un'aria classica con in alcuni punti, una forma jazzistica; un WRIGHT inusuale, ma grande.

Nel cofanetto inoltre trova posto un libretto di ca. quaranta pagine, con tante foto in bianco e nero di MICHELANGELO ANTONIONI, scena dal film e foto dei vari artisti che hanno collaborato alla stesura della colonna sonora (foto dei FLOYD non inedita).

Nelle ultime pagine è possibile leggere un ricordo di JERRY GARCIA, scomparso da due anni, scritto dalla moglie.

Non male il box con una bellissima sovracopertina del tipo diapositiva con l'immagine in stile fotomeccanica del disco ufficiale.

Anche la EMI ha pubblicato il CD medesimo, con numero di catalogo 72 4382336426.

Un consiglio? Non lasciatevelo scappare... Difficile pentirsi di un buon acquisto!

Luigi Bizzarri

GILMOUR IS ANYWAY



Era un po' di tempo che non sentivamo GILMOUR in qualche collaborazione con altri artisti. Dopo la sua non presenza nel lavoro solista di WRIGHT, ora, nel 1997 spunta dal nulla ed eccolo nuovamente imbracciare la chitarra e depositare le sue note su di un supporto musicale.

Alla fine di novembre è stata pubblicata l'ultima fatica di un grande del blues... B. B. KING. Il CD è intitolato *Deuces Wild*, prodotto e pubblicato dalla MCA, con numero di catalogo *MCD 11722*. Il vecchio B. B. KING ha raccolto in questo CD i migliori brani della sua lunga carriera, incidendoli con il supporto di musicisti del calibro di E. CLAPTON, ROLLING STONES, JOE COCKER, l'italianissimo ZUCCHERO e VAN MORRISON, tanto per citarne qualcuno.

Nel brano contrassegnato dal numero sedici, intitolato *Crying' Wan't Help You Baby*, della durata di min. 3,54; troviamo B. B. KING che duetta con GILMOUR alla chitarra e PAUL CARRACK al pianoforte e cori; inutile parlare della bellezza del brano e del duetto chitarristico (è da ascoltare!), sarebbe banale nonchè impossibile descrivere la bravura dei due Dei dell'olimpico delle sei corde.

Nel libretto contenuto nel CD troviamo una piccola foto in bianco e nero di GILMOUR, intento a suonare in studio.

Bene, oltre al fatto della presenza di DAVE, alla bravura di B. B. KING e di tutti gli artisti coinvolti in questo progetto del re del blues, a me non resta altro che consigliarne calorosamente

l'acquisto, che considero davvero eccezionale.

L. C.

TRE NUOVI LIBRI

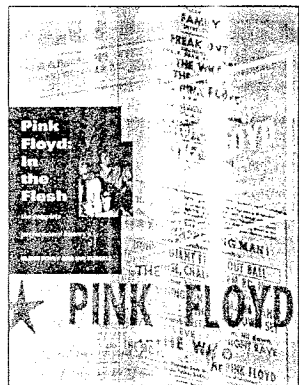
Verso la fine dell'anno appena trascorso, in Inghilterra sono stati pubblicati tre nuovi libri dedicati ai PINK FLOYD. Ma esaminiamo più in dettaglio questi nuovissimi testi.

Pink Floyd: In the Flesh - The complete performance history

È pubblicato dalla *Bloomsbury Publishing* di Londra e scritto da GLENN POVEY e da IAN RUSSELL, due nomi famosi in campo pinkfloydiano mondiale.

In questo saggio viene ripercorsa la storia del gruppo dal lontanissimo 1962, in pratica si parte dalle primissime origini, per arrivare ai nostri giorni, con una moltitudine di foto in bianco e nero ed a colori alcune inedite; vi si possono trovare inoltre anche tantissime riproduzioni di locandine, biglietti di vari concerti ed alcuni pass di vari tours. Nella parte finale è contenuta la discografia e l'elenco di tutti i concerti tenuti dai vari componenti del gruppo e le loro collaborazioni con altri artisti.

Il libro è composto da circa 260 pagine ed è stato messo in vendita al prezzo di 20 sterline (± £ 57.000).



Pink Floyd an illustred history

Questo secondo libro è stato pubblicato dalla *Chameleon* di Londra ed è stato scritto da PATRICK HUMPHRIES, giornalista del *Guardian*, del *Melody Maker*, di *Vox* e di *Mojo*.

Anche in questo libro lo scrittore ripercorre la storia del grup-



po dai suoi esordi ad oggi, completandolo con la classica discografia.

Anche in questo caso troviamo molte foto, come nell'altro, appartenenti a vari periodi ed anche in questo caso sono tante quelle inedite.

Composto da 120 pagine, il suo costo è di 14,99 sterline (± £ 43.000).

Mind over matter - The images of Pink Floyd



Di diversa fattura quest'ultimo libro, in certi versi speciale, pubblicato dalla *Sanctuary Publishing* di Londra, scritto da STORM THORGERSON in collaborazione con PETER CURZON.

Il volume dopo una breve introduzione di GILMOUR, ripercorre la storia del gruppo attraverso le copertine dei loro dischi, mettendo addirittura in luce la cover originale di *Animals*, poi sostituita con quella che noi tutti conosciamo; troviamo di tutto:

dai manifesti dei concerti ai tour programs e naturalmente foto davvero inedite; il tutto è stato commentato da THORGERSON, che ne spiega aneddoti, tecniche ed altri piccoli segreti

usati per le cover degli LP.

Il libro è composto da 180 pagine, con un'appendice di fondo in cui sono riportate le copertine dei lavori solisti di MASON, GILMOUR, WRIGHT e BARRETT, i provini delle foto del gruppo di ragazze (raccolta uscita lo scorso anno) e foto dei collaboratori dello studio *Hipgnosis*.

Il prezzo di vendita è di 30 sterline (± £ 85.000).

Voglio spendere qualche parola in più per questo libro, che trovo molto bello ed interessante, soprattutto originale in quanto entra nel vivo della storia del gruppo vista in un'ottica diversa dal solito, vale veramente la pena acquistarlo; sia per gli amanti del gruppo, che per quelli della fotografia.

E' prossima la traduzione e commercializzazione in Italia dalla casa editrice *Arcana*, con il probabile titolo *Spirito e Materia*.

L.C.

Outside The Wall

FORSE NON TUTTI SANNO...

Ci sono state alcune importanti uscite in quest'ultimo periodo, che hanno attinenza con il settore floydiano, ma che non hanno nulla a che fare con esso.

La prima uscita è l'album dei nostri connazionali GODIVA, provenienti dalla Toscana, in quel crocevia di religioni, entusiasmi e personalità così diverse tra loro, dal titolo *Atom Heart Madras* (album del tutto inutile).

Un insieme di canti buddisti, sequencer, ritmi più o meno ballabili e sonorità di un futuro ormai passato; un perfetto incrocio di cose inutili e fuori posto.

Perchè ne parliamo? Innanzitutto per il titolo, che in un certo senso ci ricorda qualcosa a noi molto caro, poi per l'immagine in copertina che raffigura una mucca (pura plastica, di

quelle gonfiabili per intenderci] sullo sfondo di un verde prato e fotografata male, molto male..., verificare per credere.

Ecco alcuni titoli del disco: *If, Eclipse, Atom Heart Madras Suite*. Forse una qualche cover? Niente di niente, tanti riferimenti a nomi e a titoli, ma nulla che possa riportare a qualcosa dei nostri FLOYD. Forse uno dei componenti del gruppo è un ex collezionista pieno di rimorsi, da farsi compattare così? Non ci resta che piangere, come titolava un noto film.

Se amate i FLOYD questo disco non fa per voi!

La seconda non novità è l'uscita del sestuplo album di PETE NAMLOOK e KLAUS SCHULZE.

The Dark Side of the Moog volume 1-6 venduti singolarmente.

Sei CD per una spesa totale non indifferente, un gesto a scopo di lucro veramente ignobile! Ma ci considerano veramente così scemi noi collezionisti?

I titoli sono tutto un programma:

Three Pipers at the Gates of Down Pt 1-9 (min. 60)

Phantom Heart Brother Pt 1-6 (min. 59)

A Saucerful of Ambience (min. 61)

Wish You Were There (min. 51)

etc., etc., etc.

Ed eccomi qui con la mia infinita pazienza alla ricerca di una qualche sonorità inerente ai brani originali, di un qualche campionamento, insomma di un qualcosa; niente, niente, niente!!!

Sicuramente questo PETE NAMLOOK, questo perfetto sconosciuto, pur di farsi notare [vedere] doveva aggrapparsi a qualcuno di veramente importante, ma questa volta ha "toppato" alla grande.

Con qualche tastiera ed un PC acquistato in offerta speciale, nel centro commerciale vicino casa, ha cercato di uscire allo scoperto e qui ha fatto la più grossa cazzata, anche perchè si è beccato una denuncia dal "maestro" KLAUS SCHULZE, che l'aveva aiutato nella composizione dei brani, ma non aveva dato il consenso alla pubblicazione degli albums, oltremodo

con il suo nome in bella evidenza in copertina.
Un solo consiglio: se vi è rimasto qualcosa della tredicesima o avete qualche risparmio in più e non sapete ancora come buttare i vostri soldi, questa è veramente l'occasione giusta.

Lorenzo Durante

ATTENZIONE!

A seguito di richieste da parte di alcuni nostri lettori, abbiamo iniziato la raccolta dati inerenti a gruppi musicali italiani, non professionisti, che eseguono cover dei Pink Floyd, non sono richieste demo per il momento, ma solo i seguenti dati:

nome gruppo
indirizzo (contatto)
disponibilità a spostamenti nazionali

chiunque abbia notizie o conoscenze nel campo e volesse gentilmente fornircele, può farlo indirizzando quanto sopra descritto all'indirizzo della redazione.
Vi ringraziamo anticipatamente.

Siamo in contatto con...

BRAIN DAMAGE
c/o GLEEN POVEY
P.O. BOX 385
UX-
BRIDGE, MIDDLESEX
UB9/5 DZ
-ENGLAND-

CIMBALINE
c/o CARLO MAUCIONI
via MATTEOTTI, 252
84036 SALA CONSILINA
(SA)

FLYING MACHINE
c/o ROBERTO PAVIGLIA-
NITI
via DEL PODERE ROSA,
141/A
00137 ROMA

PIANETA ROSA
c/o STEFANO M-
GNANI
via DE AMICIS, 4
41049 SASSUOLO
(MO)

RED INTO PINK
FAN-CLUB
c/o OLEG MUKHIN
ST. KOMAROV, 18 (room
13)
334502 KERCH
ex URSS -UKRAINE-

BRAIN DAMAGE
PINK FLOYD
-MAGAZINE-
P.O. BOX 109
WESTMONT, IL
60559 U.S.A.

ECHOES FANZINE
c/o CHARLES BETE-
RAMS
ELLEMBERG 18
5872 AP
BROEKHUIZEN
-HOLLAND-

INTERSTELLAR OVER-
DRIVE
PINK FLOYD-MAGAZINE
c/o NINO GATTI
via CAROLI, 75
72015 FASANO
(BR)

PIGS (3 DIFFERENT
ONES)
9 Bd ALLONNEAU
appartement n° 87
49100 ANGERS
-FRANCE-

REG R. WATERS
FAN-CLUB
c/o MICHAEL SIMONE
112 BENNETT RD
APTOS CA. 95033
-U.S.A.-

CHAPTER 24
BARRETT-FANZINE
c/o JHON KELLY
101 AMRSHAM RD
TERRIES- HIGH-
WYCOMBE
BUCKS HP 13-5 AD

ECLIPSED
FAN-MAGAZINE
c/o UWE GOLLER
BUCHENACKERSTR, 22
63768 WENI GHO-
SBACH
-GERMANY-

LEARNING TO FLY
c/o NICOLA DE CAL
via MANGESA, 20
31015 CONEGLIANO
V.TO
(TV)

PINK COLLECTORS
c/o ALBERTO DUR-
GANTE
borgo TREVISO, 120
31033 CASTELFRANCO
V.TO
(TV)

**MENZIONATE US AND THEM
QUANDO SCRIVETE
A QUESTI INDIRIZZI**

US AND THEM PINK FLOYD fanzine

DIRETTORE (IR) RESPONSABILE:
LUCIANO CASSULO

REDAZIONE:
FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI
FABIO BIGONZI
GIULIA DI NARDO
LUIGI BIZZARRI

AIUTO DI REDAZIONE:
WALTER TINTO
MAURO VIGO

I CONTATTI CON L'ESTERO SONO CURATI DA:
FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI

IL LOGO DELLA COPERTINA E' DI:
GIULIA DI NARDO

ELABORAZIONI GRAFICHE DI:
LUIGI BIZZARRI

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:
CASSULO LUCIANO
via Righi, 5
15100 ALESSANDRIA



0131-56711



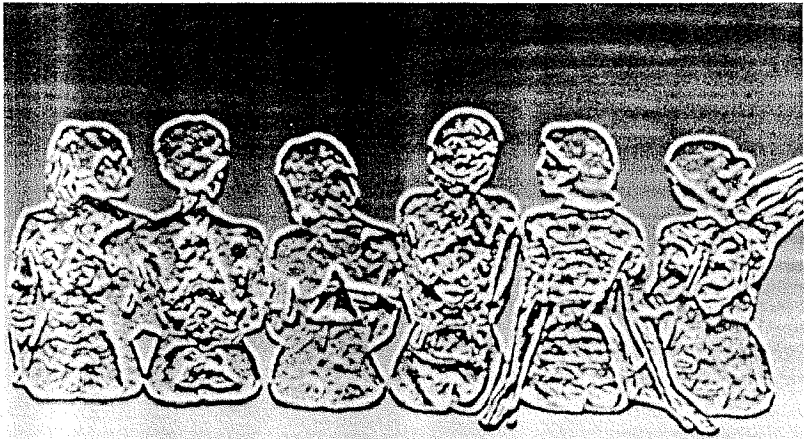
0131-39212 / 085-87558

Si ringraziano JULIUS "SHADOWS" e LUIGI per l'uso dei fax

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI 4 NUMERI ANNUALI, IL MATERIALE
INVIATO NON SARA' RESTITUITO, ANCHE SE NON PUBBLICATO.

US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITA' PER IL GENERE
DI ARTICOLI PUBBLICATI.

ARRIVEDERCI IN APRILE '98





*Syd Barrett, Bob Klase, Chris
Dennis and Roger Watts playing as
The Pink Floyd in Autumn 1964.*



US AND THEM

PHOTO
Furio Mirabelli

CHRISTMAS
ON WHEELS
ALL NIGHT CHRISTMAS DREAM PARTY
OLYMPIA LONDON
6p.m. until 6a.m. Fri. 22nd Dec.

* JIMI HENDRIX EXPERIENCE
* ERIC BURDON & THE ANIMALS
* THE WHO * THE MOVE * THE PINK FLOYD
* KEITH WEST & TOMORROW
* GRAHAM BOND ORGANISATION
* THE SOFT MACHINE * SAM GOPAL DREAM
* PAPER BLITZ TISSUE * JOHN PEEL
* JEFFREY SHAW & THE PLASTIC CIRCUS
* Plus many Star Guest Artists

☐ Dancing ☐ Light Shows ☐ Movie Theatre ☐ Fun Fair ☐ Paddling Pool

ADVANCE TICKETS £1 (25p. on the night)
Advance Tickets: ABBEY BOX OFFICE LTD., 27 VICTORIA ST., LONDON, S.W.1.
Telephone: ABB 2061-2062-1793-1675-7338-4714
OLYMPIA BOX OFFICE, Grand Hall Entrance, Kensington, London W.14.
or your local agent

TOGETHER WE STAND, DIVIDED WE FALL

Vi ricordate il 24 maggio 1997? Penso proprio di sì! Noi di *US AND THEM* abbiamo dato il nostro contributo organizzativo per un pomeriggio dedicato ai PINK FLOYD in quel di S. Olcese Genova, patrocinato dal Comune e dalla Provincia di Genova (il resoconto della manifestazione potete trovarlo sul numero 18 della fanzine). A titolo di contributo spese ci è stata data la somma di £ 150.000.

Come abbiamo più volte detto, il nostro è solo un hobby e non ha alcun scopo lucrativo, di conseguenza il denaro ricevuto è stato accantonato, per una futura ed ignota destinazione a fine benefico.

Purtroppo come voi tutti sapete, l'Italia centrale è stata colpita e devastata da forti e ripetute scosse telluriche, mietendo distruzioni e perdite di patrimonio civile ed artistico e per buona sorte, le vittime sono state limitate.

Avendo io provato un' esperienza quasi simile (alluvione di Alessandria del 1994), mi sono sentito di nuovo quella tristezza, quella desolazione e quel terrore che i vari TG proponevano nelle loro immagini ed ho visto gli occhi di quella gente che erano uguali ai miei, pieni di lacrime, in certi tristi momenti; è stato proprio allora che mi sono ricordato di quella piccola somma di denaro accantonata nel mese di maggio, non ho perso tempo e con un giro veloce di telefonate ho contattato tutti gli amici della redazione per proporre loro la mia idea, tutti loro senza riflettere hanno subito accolto la mia proposta e senza altra perdita di tempo, ho versato la nostra *umile* cifra sul conto bancario dell'iniziativa "*UN AIUTO SUBITO*" del *TG5* e del *Corriere della Sera*.

Da un pomeriggio di gioia trascorso in maggio, abbiamo contribuito, ripeto anche se in piccolissima parte, a fare qualcosa di bello per una nobile causa.

Luciano Cassulo
con e per la Redazione



COMUNE DI SANT'OLCESE

Il sottoscritto Luciano Cassulo residente in Alessandria, Via Righi, 5 (C.F. CSS LCN 60 A 29 A 182 M) - dichiara di ricevere la somma di lire.....150.000....., a titolo di rimborso spese, per l'allestimento della mostra 1996-1997:30 anni d' storia dei Pink Floyd. all'interno della Bottega musicale nel pomeriggio di sabato 24/5/1997.

Sant'Olcese, 24.05.1997

Copia della ricevuta del compenso di £ 150.000



ALESSANDRIA 02/10/97 LEC

Sig./Spett.

CASSULO LUCIANO

Importo	Valuta	Commissioni	Spese	Totale del versamento	IN CONTANTI E/O ASSEGNI COME DA VS/ DISTINTA DI VERSAMENTO
150.000	03/10/97			150.000	

che, in conformità alle V/ istruzioni, riconosciamo al nominativo sottoindicato per

OBOLLO

ORC

I vaglia e gli assegni si intendono accettati dall'Azienda di credito, anche se a carico della Filiale accreditante, con riserva di verifica da parte della stessa e salvo buon fine, fermo l'obbligo di rimborso in caso di mancato buon fine, ed inteso che a detti vaglia ed assegni sono applicabili le condizioni e norme che regolano, presso le Aziende di credito italiane, i servizi di incasso o di accettazione di effetti, documenti ed assegni (vallevoli anche per gli effetti, documenti ed assegni scontati o comunque negoziati).

Beneficiario (o Banca intermediaria)

"TERRENOTO. UN AIUTO SUBITO.
INIZIATIVA "CORRIERE DELLA SERA"
TGS C/O CREDITO ITALIANO
FILIALE MILANO CORDUSTO
20128 MILANO

RI

AVVERTENZA IMPORTANTE: il documento ha valore soltanto se reca nel sottostante riquadro, la stampa degli estremi dell'operazione e la firma di consegna dell'operatore.

COORDINATE BANCARIE BENEFICIARIO	CIR R	BANCA 02008	C.A.B. 01600	N. CONTO 21000-00
-------------------------------------	----------	----------------	-----------------	----------------------

DATA / ORA 02/10/97 15/14	NUMERO OPERAZIONE 0132/3948	IMPORTO 177 150.000	FILIALE / SPORTELLO ALESSANDRIA	L'OPERATORE LEC
------------------------------	--------------------------------	------------------------	------------------------------------	--------------------

Copia della ricevuta del versamento effettuato